



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

**Sedi di Maniago – Pordenone – Prata di Pordenone –
San Vito al Tagliamento - Sacile**
Via Interna, 2 – PORDENONE
Tel. 0434231862



C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it
www.cpiapordenone.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Al Commissario Straordinario
Agli studenti
Ai genitori/tutori
Al personale ATA
Al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/2026-2026/2027-2027/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm.ii. concernente i compiti e le funzioni della Dirigenza Scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTA la Legge n. 92 art. 4 del 28 giugno 2012 che trova nel C.P.I.A. il soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente;
VISTA l'Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 sull'apprendimento permanente;
VISTO il Decreto del MIUR 12 marzo 2015 “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti” di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 29 ottobre 2012 n. 263 per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
VISTO il PTOF 2022-2025 del CPIA 1 Pordenone elaborato in sede di prima stesura con delibera n. 21 del Collegio Docenti del 13.05.2022 e adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 21.06.2022;

CONSIDERATO CHE

- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere, sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico, un Piano dell'Offerta Formativa che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- l'elaborazione del Piano deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

**Sedi di Maniago – Pordenone – Prata di Pordenone –
San Vito al Tagliamento - Sacile**

Via Interna, 2 – PORDENONE

Tel. 0434231862

C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H

pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it

www.cpiapordenone.edu.it



- il Piano dell'Offerta Formativa deve comprendere anche le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, gli obiettivi prioritari, gli obiettivi di miglioramento, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e il bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- in sede di prima adozione del PTOF è stata formata una commissione di docenti che ha promosso l'elaborazione del testo attraverso un confronto con le diverse articolazioni del CPIA

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

FINALITÀ

La finalità del Piano è il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo, risultato del miglior



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

**Sedi di Maniago – Pordenone – Prata di Pordenone –
San Vito al Tagliamento - Sacile**
Via Interna, 2 – PORDENONE
Tel. 0434231862



C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it
www.cpiapordenone.edu.it

equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro. Il benessere dell'individuo si sostanzia in un progetto di vita e nell'integrazione sociale, economica e di cittadinanza che la scuola con la sua azione deve facilitare.

Il Piano, coerentemente con quanto indicato dal Decreto istitutivo del CPIA e con gli obiettivi europei in materia, è volto a favorire il rientro in formazione della popolazione adulta e il conseguimento di certificazioni e titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi previsti dall'offerta formativa.

Il Piano dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a) rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli utenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- b) equità della proposta formativa;
- c) imparzialità nell'erogazione del servizio;
- d) continuità dell'azione educativa;
- e) significatività degli apprendimenti;
- f) qualità dell'azione didattica: scuola attiva e costruttivista, ambiente di apprendimento, progettazione;
- g) collegialità;
- h) ricerca, aggiornamento e autoaggiornamento continuo;
- i) orientamento verso le opportunità formative e occupazionali;
- j) personalizzazione e flessibilità dei percorsi;
- k) certificazione delle competenze acquisite e successo formativo;
- l) diversità e inclusione;
- m) rapporti con il territorio.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento – indicati nel Profilo dello studente – dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

PIANI DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati dall'attività di autovalutazione sono specificati nel Piano triennale dell'offerta formativa. Gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare sia la definizione di nuovi progetti intesi come aree di intervento didattico, sia essere rivolti a migliorare gli ambienti di apprendimenti e gli strumenti amministrativi in conformità a quanto previsto dal PNSD.

Il Piano dovrà fare riferimento al c. 7 della legge 107/2015 e verranno attenzionate le seguenti



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

**Sedi di Maniago – Pordenone – Prata di Pordenone –
San Vito al Tagliamento - Sacile**

Via Interna, 2 – PORDENONE

Tel. 0434231862

C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H

pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it

www.cpiapordenone.edu.it



dimensioni:

- analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;
- promozione di una cultura della valutazione e della certificazione;
- progettazione di ambienti didattico-formativi innovativi;
- formazione del personale relativa ad aspetti didattico-amministrativi tipici dei contesti d'istruzione degli adulti.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze multilinguistiche;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza globale;
- e) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- f) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- g) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- h) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

AREE DEL PTOF

Nella redazione del Piano Triennale si avrà cura di articolare un ambiente di apprendimento che si comporrà nei suoi costituenti formativi, didattici, fisici, relazionali e organizzativi. In particolare si avrà cura di prevedere:

- l'analisi del contesto del territorio e dei bisogni delle diverse tipologie di utenze;
- l'inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del piano;
- l'inserimento di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente il Centro nella sua dimensione provinciale e unitaria, per quanto riguarda la proposta didattica formativa rivolta agli adulti;
- l'inserimento di un Progetto di accoglienza articolato, in grado di definire percorsi personalizzati e flessibili con il riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali già possedute dagli utenti attraverso il riconoscimento di crediti formativi;



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

**Sedi di Maniago – Pordenone – Prata di Pordenone –
San Vito al Tagliamento - Sacile**
Via Interna, 2 – PORDENONE
Tel. 0434231862



C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it
www.cpiapordenone.edu.it

- l'inserimento di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2 finalizzati al raggiungimento del livello A2, al raggiungimento del livello B1 e superiori e a percorsi di alfabetizzazione funzionale di sostegno a corsi professionalizzanti;
- l'inserimento di un Progetto di Certificazione della Lingua Italiana come L2 in accordo con uno o più enti certificatori per l'acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- l'inserimento di un Progetto coerente di Primo Livello, in grado di fornire le competenze di base definite dal quadro di riferimento europeo;
- l'inserimento di un piano organico di raccordo tra il primo e il secondo livello, specificamente indirizzato a definire:
 - Azioni efficaci di coordinamento e orientamento del CPIA
 - Linee di indirizzo sui nodi di articolazione dei percorsi di II livello e modalità di collaborazione tra CPIA e Istituti Superiori;
- la centralità di un progetto integrato con i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in grado di fornire competenze per contrastare le povertà educative in particolar modo degli utenti adolescenti drop out, con proposte formative rivolte allo sviluppo della persona, all'integrazione e alla lotta alla dispersione scolastica;
- la definizione di un Progetto di innovazione e sostegno alla didattica con l'obiettivo di costruire una cultura della valutazione, ambienti di apprendimento efficaci e offerte formative curriculari in grado di differenziare le metodologie e l'offerta formativa sulla base dei bisogni dell'utenza (adolescenti, NEET, disoccupati, migranti, donne, lavoratori, ecc.);
- l'inserimento di un progetto per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana (DM 10/06/2010) e la realizzazione di sessioni di formazione civica e informazione (DPR 179/2022) in accordo con la Prefettura di Pordenone finalizzato all'ottenimento del permesso di lungo soggiorno UE o alla sottoscrizione dell'accordo di integrazione;
- l'inserimento del piano di formazione/aggiornamento, rivolto al personale docente e Ata, finalizzato alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa anche alla luce dei finanziamenti PNRR presenti e futuri;
- il coinvolgimento della componente ATA sia nella redazione del piano, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti, come previsione di compartecipazione nella loro realizzazione.
- l'inserimento di un progetto (già definito a livello regionale sulla base del finanziamento destinato alla regione FVG) a valere sui fondi europei FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) per il biennio 2025_27 (salvo ulteriori proroghe) destinato ai cittadini migranti provenienti da Paesi Terzi
- l'inserimento di un progetto sperimentale, di cui all'art. 9 del DM 269 del 31 dicembre 2024, per la gestione diretta da parte del CPIA di un percorso di secondo livello (tecnico o professionale)



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

**Sedi di Maniago – Pordenone – Prata di Pordenone –
San Vito al Tagliamento - Sacile**
Via Interna, 2 – PORDENONE
Tel. 0434231862



C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it
www.cpiapordenone.edu.it

CONCLUSIONI

Quanto espresso nel Piano Triennale costituirà premessa e motivazione per definire tra l'altro:

1. I bisogni del CPIA come istituzione autonoma in termini di personale e risorse per
 - a) L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
 - b) La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
 - c) L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.
 - d) L'individuazione del bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali
2. I diversi livelli di articolazione della organizzazione e dell'azione del CPIA
 - a) come Rete di secondo livello didattico nel coordinamento dell'attività dei CPIA e dei percorsi di secondo livello (ex serali)
 - b) come Rete provinciale RETAP Rete Territoriale Apprendimento Permanente con tutti i soggetti istituzionali e del Terzo settore che si occupano di IdA
 - c) come Rete regionale in coordinamento con i Cpia della regione FVG
 - d) come Rete nazionale in coordinamento con la rete RIDAP

I dati relativi a tali esigenze saranno contenuti all'interno del documento.

Il PTOF verrà predisposto utilizzando la piattaforma ministeriale e sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rossella Quatraro